



Tresivio, 7 novembre 2014

Progetto CuRVa

Riorganizzazione rete commerciale Gruppo Creval

Nelle giornate del 5 e 6 novembre sono proseguiti gli incontri con l'Azienda riguardanti gli impatti sulle condizioni dei lavoratori derivanti dal progetto di riorganizzazione dell'area commerciale del Gruppo Creval.

L'Azienda non è ancora entrata nei dettagli di tale progetto, che più volte abbiamo richiesto per poter effettuare un'approfondita valutazione di carattere sindacale.

È stato invece fornito un elenco numerico delle colleghe e dei colleghi in tutto il Gruppo bancario che risulterebbero intrasferibili in base alle vigenti previsioni contrattuali e di legge, nonché diverse tabelle sull'attuale assetto della struttura commerciale con un'ulteriore suddivisione numerica dei ruoli ricoperti.

Tale elencazione ha fatto evidentemente intendere l'obiettivo aziendale, poi apertamente dichiarato, di "risolvere" i problemi organizzativi legati al Progetto CuRVa mediante deroghe contrattuali e di legge a tutti i livelli in materia di trasferimenti e inquadramenti.

Le OO.SS. hanno **respinto in toto la richiesta di deroghe al CCNL**, intorno al quale è peraltro in corso una delicatissima fase di rinnovo a livello nazionale, ma successivamente a tale nostra indisponibilità l'attenzione aziendale si è a lungo soffermata sulle normative in materia di trasferimento e inquadramenti rivenienti dai CIA del Gruppo Creval.

In questo momento delicato e particolare, **abbiamo proposto di costituire una Commissione paritetica per l'avanzamento del Progetto CuRVa** al fine di approfondire congiuntamente le effettive esigenze di mobilità territoriale e di fungibilità di mansioni connesse al processo di riorganizzazione, zona per zona.

Ci siamo inoltre resi **disponibili a favorire i percorsi formativi dei colleghi coinvolti da riconversioni e ricollocazioni** consentendo, tramite le apposite commissioni già costituite a livello aziendale, il finanziamento di tali progetti mediante il ricorso alla formazione finanziata FBA (Fondo Banche e Assicurazioni) e al Fondo di solidarietà di settore del credito.

Nel confermare l'**assoluta indisponibilità a concedere deroghe al CCNL Credito** abbiamo invece invitato l'Azienda, per quanto concerne le normative rivenienti dai Contratti integrativi, ad attivare tavoli aziendali coinvolgendo le RSA interessate, sottolineando da subito che **qualunque eventuale variazione dei CIA dovrà comunque avere adeguata compensazione per i colleghi coinvolti e che non potrà quindi essere una semplice concessione a titolo gratuito**.

Per quanto riguarda la questione del Fondo esuberi l'Azienda si è riservata di valutarne l'eventuale attivazione.

Gli incontri con la delegazione aziendale, che si è riservata di valutare le nostre considerazioni, proseguiranno il 26 e 27 novembre.

Delegazioni Sindacali del Gruppo bancario Credito Valtellinese
DIRCREDITO – FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – SINFUB – UILCA